

→ **SPORT**

# Missione far festa nel deserto Zanotti va a sfidare i tuareg

L'atleta bergamasco trascorrerà la Pasqua correndo sulle sabbie del Marocco. È la massacrante Marathon Des Sables. Al via anche Carrara di Mozzo



Zanotti dovrà arrivare al traguardo entro il 10 aprile

**ATLETICA**

**GIOVANI, L'ESTRADA DOMINA  
L'APERTURA DELLA STAGIONE**

Il Campo Putti preso d'assalto alla carica dei 400. Tanti erano i baby che domenica scorsa hanno partecipato al meeting di apertura organizzato dal Comitato provinciale per dare il via alla stagione all'aperto. Sotto il profilo societario a farla da padrona è stata l'Estrada che s'è assicurata 7 delle 30 gare disputate. Su quello individuale, su tutte, da segnalare le prestazioni di Sebastiano Parolini nei 1000 ragazzi. Di seguito tutti i vincitori.

**ESORDIENTI. Femminile. Lungo:** Federica Persello (Sp. Alzano) 3,86; 50: Chiara Dognini (Estrada) 7'6; 40 hs: Sara Zanchi (Cs Ranica) e Arianna Filippi (Us Rogno) 7'9; 4x50: Gatti, Colloca, Zenoni, Mazzoleni (Brusaporto) 31'3; **Peso gomma:** Lisa Galizzi (Valle Brembana) 10,15. **Maschile:** Nicola Capella (Sp. Alzano) e Nicola Rinaldi (Almè) 7'9; 40 hs: Mauro Fustinoni (Or. Albino) 7'6; 4x50: Prestini, Pagni, Pozzi, Capella (Sp. Alzano) 32'1; Davide Vitali (Saletti) 11,10. **RAGAZZI. Femminile. 60:** Simona Bosco (Estrada) 8'4; 1000: Federica Zenoni (Brusaporto) 3'14'3; **Alto:** Jessica Martinelli (Brembate Sopra) 1,46; 4x100: Bosco, Maccagni, Cornaro Tura, (Estrada) 56'; **Disco:** Esi Taci (Brusaporto) 21,97; 60 hs: Giorgia Tura (Estrada) 9'9; **Maschile:** Gabriele Segale (Brembate Sopra) 8'1; 1000: Sebastiano Parolini (Casazza) 3'02'02; **Alto:** Quincy Achonu (Romano) 1,46; 4x100: Lanfranchi, Pina, Biorolini, Marfo (Or. Albino) 57'3; **Disco:** Stefano Defendi (Gs Adda) 27,21; 60 hs: Danny Legramandi (Estrada) 10'6. **CADETTI. Femminile. 80:** Emma Della Cuna Robustelli (Estrada), Giulia Pasqualini (Or. Albino) e Elena Ferri (Pool Alta Val Seriana) 11'; 600: Sabrina Maggioni (Brembate Sopra) 1'39'42; 80 hs: Michele Villa (Estrada) 13'4; **Maschile. 600:** Nadir Cavagna (Valle Brembana) 1'28'9; 100 hs: Luca Cacopardo (Estrada) 14'4.

L. P.

Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi. Per le imminenti festività, Franco Zanotti s'è scelto una compagnia del tutto sui generis, quella della sabbia del deserto sud marocchino del Sahara: «Il mio mondo, dove sentirmi selvaggio, libero e sperimentare dove sta il limite». Sì, il limite, la parola più associata alla Marathon Des Sables, la più massacrante delle ultramaratone che prende il via domenica prossima da Marrakesh: 280 km che portano su sino a Ouarzazate, da percorrere entro il 10 aprile (la tappa più lunga è di 80 km) sfidando acido lattico e la soglia dell'umana sopportazione. Una su tutte: è gara in autosufficienza alimentare: «Tutti i rifornimenti, acqua a parte, saranno nello zaino che si porta in spalla - continua lui, 38 anni, di Bergamo - tra i 6,5 kg di minimo e i 15 kg di peso massimo, ho scelto la soluzione intermedia: razionalizzando le risorse e cibandosi solo con cibi in polvere si resiste».



Franco Zanotti, 38 anni

Più difficile tenere a bada l'adrenalina per un evento preparato in maniera certosina da sei mesi a questa parte, scollinando tutti i giorni (zaino in spalla per ottimizzare la meccanica di corsa) su e giù da Città Alta e per le strade della Val Taleggio. Insieme al poliedrico rappresentante dei Runners Bergamo (nel suo curriculum c'è di tutto compreso un settimo posto mondiale Ultrarail e sette maratone in sette giorni alla UltraMoravia) anche l'imprenditore Alessandro Carrara di Mozzo: «Eravamo stati insieme già nel 2002, in Libia, alla Desert Marathon - ricorda Zanotti - Da allora

correre nel deserto, è sempre stata un'avventura che ho sognato di ripetere. Regala sensazioni uniche».

Torna oggi, nel pieno della maturità, conoscendone già, in parte, insidie e trabocchetti. Occhio alla sbalzo termico: «Si passa dai 30 gradi del giorno ai 5 gradi della notte, quando alloggiemo in punti di controllo dentro un sacco a pelo». Attenzione alle tempeste di sabbia: «Le balise ci danno una mano per orientarci, ma all'occorrenza abbiamo bussola, cartina e razzi segnalatori». E alla concorrenza: 900 partecipanti al via da 40 diverse nazioni. L'importante (mettendo in conto vesciche e fatica) sarà concludere, ma l'artigiano bergamasco (nella vita di tutti i giorni fa l'imbianchino) non pare intenzionato a gareggiare solo ed esclusivamente sfidando la propria ombra: «Vincerà qualche tuareg che conosce il tracciato come le proprie tasche, fra gli italiani i favoriti sono due specialisti come Olmo e Trincerini ma io voglio giacchetta. Pronostici per scarmanza non ne faccio, se non quello che darò tutto». Per sé, e per regalare un sorriso anche all'amico-datore di lavoro Andrea Locatelli (sponsor dell'avventura con i Runners) e alla compagna Ornella. Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi: in questo 2010 è stata «tradita» dal fascino del Sahara, ma c'è da scommetterci che al ritorno, dopo tanta fatica, un uovo di cioccolato per il suo eroe lo terrà comunque in serbo.

Luca Persico

**LANCIO DEL DISCO**

**GIULIA LOLLI TORNA  
OTTENENDO PODIO  
E QUALIFICAZIONE**

In casa Atletica Bergamo 59 Creberg sono amanti del vintage: suonano di nuovo il disco delle Lollì...pop. A suggerirlo il Meeting interregionale di Chiari, dove il ritorno in pedana della junior Giulia Loli (ai box da due stagioni) è coinciso con una bella prestazione della discobola bergamasca: 32,55 la sua misura, in grado di regalarle un terzo posto formato efficienza e il minimo di qualificazione ai campionati italiani. Non sarà l'unica ad andarci. Perché in uno dei primissimi appuntamenti stagionali, oltre alla ritrovata vena dell'allievo Mirko Bonacina nel disco (vittoria con 49,27 nel disco) e a quella crescen-

te dello junior Mario Ciccarella (12,89 nel peso personale) a far segnare il minimo è stata anche l'allieva del Gav Vertova Sara Lupoli che nel disco arriva a 32,30. Dalla pista, su tutte, le buone notizie per i compagni di squadra Gualtiero Alimonti e Michele Palamini, secondo e quinto nei 1000 (2'34"85 e 2'37"17). **MARCLIA** - A Sala Baganza (Parma) è andata in scena la quarta della dodici prove del Trofeo Frigerio di marcia e come da consuetudine il «tacco e punta» giovanile orobico ha fatto incetta di medaglie: 5 primi, altrettanti secondi posti e 4 terzi il bilancio

di giornata. Vittorie per Federica Curiazzi (Bg 59) sui 5 km assoluti femminili, Andrea Previtali in quelli maschili, con l'Us Scanzorosciate lì a festeggiare anche la bella cavalcata di Nicole Colombi fra le cadette. Di Tina Gardenghi (esordienti) e Lidia Barcella (ragazze) gli altri due successi di giornata, che consentono all'acchiappatutto Polisportiva Villesse (6 podi complessivi) di allungare ancora in una classifica generale a squadre dove nelle prime posizioni figurano anche Polisportiva Brembate Sopra e Atletica Brusaporto.

Lu. Pe.

## Sci nordico La seriana terza con la staffetta «Giovani» Giudici bronzo tricolore

■ C'è un «pezzo» di Bergamo nella staffetta di fondo che ha conquistato la medaglia di bronzo ai campionati italiani giovani di sci nordico che si sono svolti sabato scorso a Madonna di Campiglio sulle piste di Passo Campocaromogno. È Federica Giudici dello Sci club 13 Clusone, che ha così concluso brillantemente a podio una stagione iniziata un po' in sordina ma andata poi in crescendo con la conquista del titolo regionale individuale al Trofeo Nikolajewka a Branzi.

La gara è stata a partenza in linea con due frazioni in tecnica classica e due in tecnica libera. La vittoria della prova e il titolo sono andati alla formazione del Comitato Veneto, presentatasi al via con pieni e rispettati pronostici di successo, con il tempo 35'57"2. Secondo posto per il Trentino con un minuto circa di distacco. Ecco poi il terzo posto del Comitato Alpi Centrali con Federica Giudici. Al via in prima frazione Sabrina Bormolini del Livigno con passaggio di testimone a Federica Giudici del 13 Clusone e quindi al terzo cambio ecco Marta Grosini della Polisportiva Le Prese che ha lanciato Elisa Matli della Val Formazza, interprete di una travolgente rimonta che ha portato le Alpi Centrali sul terzo gradino del podio.

Un bronzo, quello conquistato da Federica Giudici a Madonna di Campiglio, che è stato l'anticipazione di quello raccolto, alla domenica, da Bruno Carrara nella 50 chilometri che assegnava il titolo tricolore assoluto. Il Carabinieri di Serina ha chiuso al terzo posto la gara vinta dal compagno di squadra Giorgio Di Centa, campione olimpico 2006, che ha concluso la prova in 1h44'33" precedendo di sei secondi Pietro Piller Cottrer e di sette il bergamasco. Al quarto posto un altro carabiniere e un altro bergamasco, Fabio Santus, giunto a otto secondi dal vincitore.

S. T.



Da sinistra Matli, Grosini, Giudici e Bormolini con il tecnico Gubetta

## Snowboard alpinismo A Lizzola. A gennaio già il tricolore Pisoni vince anche la Coppa Italia

■ La prima notizia è che Cesare Pisoni ha fatto bingo, vincendo a Lizzola, la scorsa domenica, la fase finale e, quindi, anche la Coppa Italia di snowboard alpinismo, dopo essersi intascato, lo scorso mese di gennaio, il titolo italiano di specialità.

La seconda notizia è che, all'orizzonte di questa disciplina, si intravedono le incoraggianti performance di alcuni giovani orobici autorevolmente candidati a sostituirsi alle vecchie glorie. «È questo che auspichiamo», commenta Pisoni che, a dispetto dei quarant'anni suonati, dimostra un entusiasmo ragazzino: «Ormai noi siamo alle fasi conclusive della nostra carriera».

Gli aspiranti «sostituti» sono Mirko Bianchi (classe 1985, validissimo anche nella corsa in montagna) e due allievi del Collegio Sant'Alessandro di Bergamo: Alberto Pievani e Giovanni Cavalleri, classe 1991, a dimostrazione di come si possa far fatica e divertirsi con lo snowboard.

Organizzata dallo snowboard club Baz Snow &

Race, presieduta da Paolo Vignani, la gara ha preso il via da Lizzola, per snodarsi verso le Baite dell'Asta, fino ad arrivare in vetta al Monte Sponda Vaga, presentando 800 metri di dislivello. Fin dal via, Cesare Pisoni ha preso subito la testa della gara, seguito da Giancarlo Costa di Ivrea e da Giorgio Gontero di Torino.

Il ritmo imposto è stato subito molto elevato tanto che alle Baite dell'Asta (dove era collocato il ristoro) Pisoni aveva già accumulato un vantaggio superiore ai due minuti che si è incrementato progressivamente fino al cambio per la discesa dove i quattro minuti accumulati gli hanno permesso di vincere in tutta tranquillità.

Questo lo score finale del terzo tricolore vincente: Cesare Pisoni primo con il tempo di 48'19", seguito da Giancarlo Costa in 52'47" e da Giorgio Gontero in 56'53".

Nella gara femminile primo posto per Erika Pradella di Torino seguita dalla bergamasca Valeria Gilardi e dalla catanese Carmen Barbera.



■ Sembrano davvero non finire mai i podi di Federico Tomasoni che, in evidente, strepitoso stato di forma, sulle nevi dell'Abetone si è aggiudicato il titolo italiano di slalom speciale nella categoria Ragazzi. Per il dodicenne allievo di Ubi Banca Goggi, che proprio nei giorni scorsi si era piazzato al secondo posto nella finale internazionale del Pinocchio sugli sci, l'ennesima... prova di forza e di bravura. Staccato, nella prima manche, di 27 centesimi dal vicentino Mattia Trilla, Federico ha sparato tutte le cartucce che gli erano rimaste negli sci nella seconda frazione di gara, an-

dando così a rifilare quasi due secondi di distacco, al consueto rivale, Alessandro Gianotti dello sci club Lileri, sulle nevi dell'Abetone si è aggiudicato il titolo italiano di slalom speciale nella categoria Ragazzi. Per il dodicenne allievo di Ubi Banca Goggi, che proprio nei giorni scorsi si era piazzato al secondo posto nella finale internazionale del Pinocchio sugli sci, l'ennesima... prova di forza e di bravura. Staccato, nella prima manche, di 27 centesimi dal vicentino Mattia Trilla, Federico ha sparato tutte le cartucce che gli erano rimaste negli sci nella seconda frazione di gara, an-

dando così a rifilare quasi due secondi di distacco, al consueto rivale, Alessandro Gianotti dello sci club Lileri, sulle nevi dell'Abetone si è aggiudicato il titolo italiano di slalom speciale nella categoria Ragazzi. Per il dodicenne allievo di Ubi Banca Goggi, che proprio nei giorni scorsi si era piazzato al secondo posto nella finale internazionale del Pinocchio sugli sci, l'ennesima... prova di forza e di bravura. Staccato, nella prima manche, di 27 centesimi dal vicentino Mattia Trilla, Federico ha sparato tutte le cartucce che gli erano rimaste negli sci nella seconda frazione di gara, an-

dando così a rifilare quasi due secondi di distacco, al consueto rivale, Alessandro Gianotti dello sci club Lileri, sulle nevi dell'Abetone si è aggiudicato il titolo italiano di slalom speciale nella categoria Ragazzi. Per il dodicenne allievo di Ubi Banca Goggi, che proprio nei giorni scorsi si era piazzato al secondo posto nella finale internazionale del Pinocchio sugli sci, l'ennesima... prova di forza e di bravura. Staccato, nella prima manche, di 27 centesimi dal vicentino Mattia Trilla, Federico ha sparato tutte le cartucce che gli erano rimaste negli sci nella seconda frazione di gara, an-

dando così a rifilare quasi due secondi di distacco, al consueto rivale, Alessandro Gianotti dello sci club Lileri, sulle nevi dell'Abetone si è aggiudicato il titolo italiano di slalom speciale nella categoria Ragazzi. Per il dodicenne allievo di Ubi Banca Goggi, che proprio nei giorni scorsi si era piazzato al secondo posto nella finale internazionale del Pinocchio sugli sci, l'ennesima... prova di forza e di bravura. Staccato, nella prima manche, di 27 centesimi dal vicentino Mattia Trilla, Federico ha sparato tutte le cartucce che gli erano rimaste negli sci nella seconda frazione di gara, an-

**IN BREVE**

**Calcio dilettanti, oggi tre recuperi**

→ Oggi si giocano tre recuperi dei campionati dilettanti di calcio. In Prima categoria, girone C, scendono in campo alle 15,30 a Carenno il Calozziocorte e il Traona. In Terza categoria per il girone A c'è Valsarina-Bergamo Fiorenze alle 20,45, per il girone F si disputa Antoniana-Pba Imiberg alle 20,30.

**F1, Button: «In Malesia dura ripetersi»**

→ Conto alla rovescia in vista del terzo Gran Premio della stagione, domenica a Sepang in Malesia. Dopo la spettacolare gara di Melbourne, tre superpozzette del Circus - McLaren, Mercedes e Red Bull - affilano le armi per ricucire il distacco dalla Ferrari di Alonso e Massa. Ma c'è chi come il campione del mondo Jenson Button non si fa troppe illusioni nonostante il trionfo ottenuto in Australia: «La vittoria a Melbourne, la prima del campionato per noi, è stata un risultato meraviglioso. Ma ora andiamo a Sepang consapevoli che le caratteristiche del tracciato, probabilmente, non sono a noi favorevoli».

**Semenya, niente gare prima di esito test**

→ Caster Semenya non tornerà alle competizioni finché non saranno sciolti i dubbi sul suo sesso, ha annunciato la Federazione di atletica sudafricana. Vincitrice degli 800 metri femminili ai Mondiali di Berlino dello scorso agosto, la Semenya si è poi sottoposta a una serie di test per l'accertamento del sesso, ma la Federazione internazionale (Iaaf) deve ancora renderne pubblici i risultati. Secondo i media locali Semenya avrebbe dovuto partecipare ieri a un meeting di atletica a Stellenbosch.

**Novità alla Milano City Marathon**

→ Cambia percorso, data, dall'autunno alla primavera, ma forse anche la filosofia - si passa per vie quartieri poveri e ricchi e multietnici e ci si impegna nel sociale - della Milano City Marathon 2010 che si disputerà domenica 11 aprile e che, per ora, ha oltre 5 mila iscritti provenienti da 45 Paesi. Si parte non più dal centro ma dai padiglioni della Fiera di Rho-Però: meta finale il Castello Sforzesco.

D. T.